

Bando per la presentazione di Progetti di Terza Missione e di Scienza Aperta (Open Science) – anno 2024

Art. 1 - Oggetto

Con il presente bando l'Università di Padova (di seguito: l'Università o l'Ateneo) intende incentivare e promuovere progetti per lo sviluppo di attività di Terza Missione e di Scienza Aperta (*Open Science*), presentati dai Dipartimenti, in collaborazione con i Centri di Ateneo (di seguito congiuntamente "Strutture").

Art. 2 – Proponenti e destinatari

I progetti potranno essere presentati da un singolo Dipartimento o da più Strutture aggregate tra loro. I Centri non possono assumere il ruolo di proponente o di Capofila.

I progetti dovranno riguardare iniziative di Terza Missione a beneficio della cittadinanza a livello locale, nazionale o internazionale che generino un impatto sociale, economico, ambientale, educativo o culturale (Linea A) e/o iniziative di Open Science a livello locale, nazionale e internazionale (Linea B). I progetti potranno riferirsi a:

- A) Terza Missione (*Progetti TM*): relativamente ad uno o più dei seguenti ambiti descritti nelle Linee guida del *Piano di Sviluppo della Terza Missione (PTSTM) 2022-2025*
 - a) Tutela e valorizzazione della conoscenza
 - b) Public engagement e sviluppo sostenibile
 - c) Beni artistici e culturali
 - d) Salute pubblica
 - e) Formazione continua.

A titolo esemplificativo rientrano in questi ambiti:

- l'organizzazione di seminari sull'imprenditorialità o sulla tutela della proprietà intellettuale generata da personale della Struttura, anche assieme ad enti e/o istituzioni del territorio
- eventi orientati alle aziende del territorio per creare occasioni di scambio e favorire la contaminazione tra Università ed imprese
- iniziative per favorire la creazione di spin-off universitari
- iniziative per favorire l'implementazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 riferite ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
- azioni volte a rendere i musei universitari luoghi inclusivi per la condivisione del sapere e favorire l'accesso al patrimonio storico-artistico-culturale dell'Ateneo, inclusi i servizi bibliotecari
- progetti finalizzati a realizzare l'*empowerment* dei pazienti, anche a vantaggio di soggetti "fragili", nell'ambito della salute pubblica
- azioni di formazione continua volte a diminuire la discrepanza delle competenze dei professionisti rispetto alle richieste del mercato, del territorio e del mondo della scuola
- organizzazione di *winter/summer school* su temi specifici ed altamente professionalizzanti in collaborazione con enti, istituzioni e associazioni del territorio
- organizzazione di incontri con la cittadinanza su temi scientifici divulgati in contesti pubblici.

Non sono ammissibili proposte riguardanti corsi di comunicazione della scienza (public speaking; utilizzo di strumenti, testi, immagini e elementi grafici per la divulgazione scientifica; utilizzo dell'immagine coordinata dell'Università; corsi di comunicazione tra operatori sanitari e pazienti) rivolti al personale docente, a dottorande e dottorandi, in quanto tali iniziative verranno attivate a livello di Ateneo.

- B) Scienza Aperta (*Open Science*), relativamente ad uno o più dei seguenti ambiti rilevati tra i pilastri della Scienza Aperta nel Piano Nazionale per la Scienza Aperta PNSA del Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027, nelle linee guida ANVUR (DM 998/2023 MUR) e nel bando Valutazione della Qualità della Ricerca 2020-2024
 - a) Citizen Science, ossia coinvolgimento attivo ed empowerment cittadinanza
 - b) Open Data, ossia dati aperti e pratiche attive di condivisione dei dati della ricerca
 - c) Research integrity, declinata come riproducibilità e trasparenza della ricerca.

A titolo esemplificativo rientrano in questi ambiti:

- l'organizzazione di progetti di ricerca che prevedano la partecipazione dei cittadini /pazienti/ stakeholder nella raccolta dei dati
- progettualità che prevedano l'apertura dei dati di ricerca "by default" e strutturali alla progettualità medesima
- progettualità fondate su Open Data
- iniziative di sensibilizzazione alla Scienza Aperta negli ambiti suddetti
- iniziative focalizzate sull'integrità e trasparenza della ricerca in ogni fase del processo, da quella preliminare dell'ipotesi, sino alla verifica informata degli output del progetto.

Art. 3 - Partecipazione di partner esterni

Il progetto potrà prevedere la partecipazione di partner esterni, che saranno coinvolti nella realizzazione di attività progettuali.

Il partner esterno potrà eventualmente contribuire al budget del progetto con un contributo finanziario, oppure mettendo a disposizione risorse (cd *contributo in kind*) il cui valore sia quantificabile con precisione in base a documentazione formale (es. messa a disposizione di una sala per attività seminariali a titolo gratuito invece che a pagamento: il costo della sala può essere considerato come cofinanziamento se esiste un tariffario o altro documento da cui risulti il prezzo normalmente richiesto). Il costo del personale eventualmente coinvolto non è un costo ammissibile.

Art. 4 – Presentazione dei progetti e durata

I progetti dovranno riferirsi ad uno o più ambiti riportati nell'art. 2 e dovranno essere completati entro il 31/12/2025. Potranno essere presentati da un singolo Dipartimento o da due o più Strutture in forma aggregata. I Centri non possono assumere il ruolo di Struttura proponente o di Capofila.

Il progetto dovrà comprendere:

- a) la scheda di progetto, che costituirà la base per la valutazione del progetto;
- b) il Gantt di progetto;
- c) il budget con dettaglio dei costi suddivisi per voci di spesa; se il progetto riguarda ambiti sia

- della linea A) che della Linea B), dovrà essere predisposto un budget specifico per ciascuna Linea;
- d) la delibera di approvazione del progetto da parte del Consiglio della Struttura proponente. Nel caso in cui il progetto sia presentato da più Strutture in forma aggregata è necessaria la delibera di approvazione di ogni Struttura;
- e) una dichiarazione di adesione in partenariato sottoscritta dal legale rappresentante di ogni partner esterno all'Ateneo coinvolto nel gruppo proponente.

Gli allegati di cui ai punti c) ed e) dovranno essere redatti secondo i modelli predisposti dall'Ateneo e disponibili al link sotto riportato.

I Progetti devono essere presentati entro il **12 giugno 2024** attraverso il form di compilazione e i template disponibili a questo link.

In ogni progetto deve essere indicato un Referente (PO, PA, RU, RTDb, RTDa) per ciascun Dipartimento proponente. Il Referente deve assicurare la presenza in servizio presso l'Università per tutta la durata del progetto.

Nel caso di progetti presentati da più Strutture in forma aggregata, la proposta dovrà comunque essere inoltrata dal Dipartimento che assumerà il ruolo di Capofila, al quale sarà assegnata la gestione dell'eventuale finanziamento.

<u>Ciascuna Struttura può presentare UN SOLO progetto</u>, comprendente solo ambiti della Linea A, oppure solo ambiti della Linea B, oppure ambiti di entrambe le Linee, indipendentemente dal ruolo assunto (Capofila o Struttura proponente o partner nel caso dei Centri).

Art. 5 - Stanziamento e utilizzo delle risorse

Per il cofinanziamento dei progetti l'Ateneo ha stanziato un budget di € 1.250.000 destinato esclusivamente alle attività riconducibili alla Linea A) e di € 250.000 destinato esclusivamente alle attività riconducibili alla Linea B).

Le risorse assegnate ai singoli progetti dovranno essere spese entro il 31/12/2025.

L'Università erogherà un contributo fino ad un <u>massimo dell'80% dei costi del progetto</u> e comunque non superiore a:

- € 40.000 per i progetti che comprendono solo ambiti della Linea A) o solo ambiti della Linea B), moltiplicato il numero delle Strutture partecipanti al progetto
- € 50.000 per i progetti che comprendono congiuntamente ambiti della Linea A) e della Linea B), moltiplicato il numero delle Strutture partecipanti al progetto.

Le Strutture devono assicurare la copertura della quota residua e comunque di tutti i costi di progetto ulteriori rispetto al contributo concesso dall'Ateneo.

L'Università erogherà il totale del contributo a carico del B.U. assegnato al Capofila a seguito della comunicazione di ammissione del progetto al finanziamento. La Struttura restituirà la quota eventualmente non spesa entro i termini di cui al comma 2 del presente articolo, nonché la quota relativa alle spese eventualmente non ritenute ammissibili.

Art. 6 Costi ammissibili

I costi ammissibili sono esclusivamente quelli sotto indicati, che siano necessari alla realizzazione del progetto e sostenuti entro il termine del progetto.

1. Compensi al personale interno coinvolto secondo la normativa di Ateneo.

- 2. Costi per personale assunto per il progetto secondo la normativa vigente per le pubbliche amministrazioni, nonché i regolamenti di Ateneo in materia.
- 3. Costi per l'acquisto di beni consumabili. Sono escluse le spese di cancelleria e di uso generale.
- 4. Costo totale sostenuto per l'acquisto di beni durevoli specificamente correlati al progetto. Sono esclusi arredi, attrezzature d'ufficio e materiale librario.
- 5. Costi per noleggio attrezzature scientifiche e informatiche specificamente necessarie per lo svolgimento del progetto.
- 6. Costi per attività di diffusione e pubblicazioni.
- 7. Costi per consulenze e per servizi, qualora non rientrino in una delle altre categorie.
- 8. Missioni strettamente necessarie alla realizzazione del progetto del personale universitario strutturato e non strutturato in accordo con il Regolamento Missioni dell'Università di Padova e spese di mobilità del personale del partner coinvolto nel progetto.

Contributi in kind non sono ammissibili, ad eccezione di quanto previsto all'art.3.

Eventuali variazioni del budget di progetto dovranno essere debitamente motivate in sede di rendicontazione del progetto.

Art. 7 - Procedura di selezione

Le proposte progettuali che perverranno saranno soggette ai seguenti step di valutazione:

1. Verifica amministrativa di completezza documentale

L'Ufficio Terza Missione e Valorizzazione della Ricerca procederà alla verifica amministrativa accertando la completezza della documentazione prescritta all'art. 4. Qualora la documentazione fosse incompleta, l'Ufficio chiederà l'integrazione della documentazione, che dovrà essere fornita tassativamente entro 15 giorni dalla richiesta, pena la non ammissibilità della proposta progettuale.

2. Valutazione di qualità:

Per la valutazione dei progetti pervenuti e delle relative richieste di finanziamento sarà istituita un'apposita Commissione nominata dalla Rettrice.

Criteri di valutazione:

- 1. originalità/innovatività del progetto proposto
- 2. livello di coinvolgimento di soggetti esterni che abbiano aderito formalmente all'iniziativa
- 3. ampiezza e varietà delle comunità dei destinatari delle azioni di progetto
- 4. impatto sociale, economico, ambientale, educativo o culturale previsto nel breve e medio periodo
- 5. coinvolgimento di Strutture di diverse macro aree
- 6. livello di cofinanziamento assicurato dalle Strutture o da partner esterni.

Potrà essere assegnato un punteggio premiante ai progetti in continuità con quelli presentati nell'ambito del Bando 2023 che presentino chiari elementi di novità ad esempio rispetto agli obiettivi, alle attività o al target di destinatari.

Art. 8 - Monitoraggio delle attività

Per poter efficacemente supportare l'attività che le Strutture svolgono nell'ambito del Progetto sarà richiesta al termine del progetto una scheda per la rendicontazione dei Risultati raggiunti in termini di impatto generato.

Art. 9 - Informazioni sul bando

Per informazioni e chiarimenti in merito al bando è possibile contattare:

- per la Linea A) Terza Missione (*Progetti TM*), l'Ufficio Terza Missione e Valorizzazione della Ricerca, Settore Qualità Terza Missione e Fondi Strutturali, tramite e-mail a terza.missione@unipd.it oppure telefonicamente ai numeri 827.1912/1865;
- per la Linea B) Scienza Aperta (*Open Science*), Il Centro di Ateneo per le Biblioteche, tramite e-mail a segreteria@cab.unipd.it oppure telefonicamente al numero 049 827 9718.

La Rettrice Daniela Mapelli firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005